

trendselection

Estate - Summer - 2005



LINEAPELLE



unico cielo

Il mondo e la nostra vita quotidiana sono fatti di scambi, di connessioni, di contaminazioni, così anche il nostro lavoro: la moda. Non ci sono più temi né target precisi.

Gli avvenimenti di questi ultimi anni hanno stravolto previsioni e comportamenti, la popolazione è cambiata, le regole si evolvono continuamente e con loro il ruolo delle persone nel tempo e nella società.

Da un recente sondaggio emerge che per la media degli italiani la vecchiaia inizia intorno ai 75 anni, che i tempi dell'infanzia sono più brevi e che l'adolescenza si dilata nel tempo all'infinito... in un mondo potenzialmente invaso da milioni di Peter Pan, non ci si può stupire se anche il modo di acquistare è cambiato in fretta (un/a quarantenne può indossare più o meno gli stessi abiti di un/a ventenne o di un/a cinquantenne, le rigide differenziazioni di fascia sono superate). In ambiti paralleli a quello della moda si esplora il pensiero progettuale

partendo da nuovi punti di riferimento; nel mondo del design, in particolare nell'information technology e nell'elettronica di consumo, si lavora su valori che prevedono appunto il superamento dei target. Si lavora per progettare oggetti quotidiani slegati dalle rigide divisioni in fasce di mercato, in poche parole: oggetti universali:

No age.

No sex.

No Nation.

No high Price.

e naturalmente neutrale, semplice e beautiful

Negli accessori e nella moda il concetto di 'neutral' o 'universal' è raro, forse solo il mitico jeans è davvero universale ma tante altre cose, dalle sneakers agli zainetti, si sono avvicinate a questo. In genere nella moda è esattamente il contrario: c'è una age, un sex, una nationality o casta o tribù o classe o lifestyle, un prezzo molto più alto del valore della materia....ma anche qui l'opinione muta e si sta

rivalutando con forza il concetto di durata.

L'aspetto tipico della moda è che anche il concetto di Neutral diventa un atteggiamento che viene divorato in fretta: "la mode avale tout sur son passage: même la neutralité est devenue creation"

La materia vive entrambi questi grandi cicli: è neutrale nella fase iniziale e poi diventa prodotto finito e di moda

Nel nostro caso - le materie dedicate alla produzione di accessori - essa è più duttile e versatile della forma e quindi si presta ad interpretazione: una vernice cambia completamente di senso su una scarpa da jogging o su una décolleté dal tacco vertiginoso.

Ecco perché - sensibili ai nuovi movimenti sotto il cielo della nostra società - si sente il bisogno di un'ulteriore evoluzione nello studio della materia. Si vuole quindi superare la divisione in temi o

lifestyle, creare un grande armadio di idee da raccontare in modo diverso e più libero, fare che questo serbatoio, partendo dalle richieste della moda, diventi fonte di stimoli e proposte.

Possiamo immaginare che questo armadio di idee sia la nostra esperienza, la nostra fantasia, incrociate con le mille connessioni che ci giungono dagli altri e dal mondo.

Sotto a questo UNICO CIELO, neutrale (per non dire indifferente) succedono variegati fenomeni, nascono, crescono storie e si trasforma la materia.

The world and our daily routine are made of exchanges, connections, contaminations. And the same is true for our job: Fashion.

No more themes, no more precise targets.

The events in the latest years have upturned all outlooks and attitudes; people have changed, rules are constantly evolving and, with them, the role of individuals in time and in society.

A recent survey revealed the average Italian considers old age to begin at about 75/80; childhood is getting shorter and shorter and adolescence is extending to an endless length. In a world likely to be invaded by millions of Peter Pans, it is hardly surprising that buying habits have rapidly changed too. (A woman in her forties can choose to wear more or less the same garments as a woman in her twenties or fifties. In sum, all rigid barriers of age have been brought down).

In other worlds parallel to fashion, the planning stage is now developed starting from new references. In design, in particular information technology and consumer

electronics, the focus is on values going beyond targets. Designers are working on items of daily use that are freed of any rigid divisions between market ranges, in plain words: universal objects:

No age.

No sex.

No Nation.

No high Price.

And obviously, neutral, simple and beautiful

In accessories and fashion, the notion of universal is rare. Maybe only the legendary jeans and few other things – from sneakers to backpacks – were close to being universal, but generally speaking fashion is just the opposite, and namely:

There is age

and sex

and nationality or caste or tribe or class or lifestyle,

and a price much higher than the value of materials...

but here too opinions are changing and the notion of duration is being strongly reevaluated.

The typical aspect of fashion is that even the notion of neutral is an attitude which is fast eaten up: "la mode avale

tout sur son passage: même la neutralité est devenue création"

Matter experiences both these cycles: it starts as a neutral element to become a finished product, a fashion product.

In our case – materials devoted to accessories –, matter is more supple than form and therefore prone to be interpreted: patent leather will totally change its meaning if interpreted in a pair of trainers or in high-heeled court shoes.

This is why, sensing the new trends moving below the sky of our society, one feels the urge to make a step forward in the research of materials.

This means overcoming barriers of themes and lifestyles, creating a large container for varied and free interpretation, and making this container a source of new ideas and proposals working on what the fashion market demands.

We can imagine this container as a cabinet of ideas, i.e. our own experience and creativity,

crossed by a thousand connections which come to us from other people and the outer world.

Below ONE SINGLE SKY, a neutral (not to say indifferent) sky, different events happen, stories are created, and matter is transformed.



alchimie
alchemies

L'Alchimia propone l'iterazione tra gli esseri umani e la realtà materiale così come il rapporto tra arte, produzione artificiale e natura. Come in tutti i grandi fenomeni umani esiste un'alchimia valida e buona ed un'alchimia vana e senza scrupoli.

Nella seconda metà del '500 il 'ricercatore' Biringuccio criticava in modo intransigente le esagerazioni di un'alchimia da lui definita "sophistica, violenta e non naturale". Sosteneva invece un tipo di alchimia che partoriva **"ogni giorno nuovi & bellissimi effetti, oltre all'esser molto utile all'uso & commodita humana, como sono le estrattioni di sostanze medicinali, & delli colori, & e delli odori, & d'infinite compositioni di cose"**.

Qui e Oggi, noi immaginiamo di fondere occhio e microscopio, visione tecnologica e natura. Ci teniamo ancorati al passato, trasformiamo le forme di ieri in quelle di oggi, ripesciamo dagli anni '20 '30 '40 '50, simboli dell'eleganza essenziale. Però vogliamo osare, ricerchiamo forme ed accostamenti nuovi ed inediti, più vicini ai nostri tempi, legati al design, all'elettronica, alla telematica, alle espressioni dello streetwear giovanile.

Alchemy is the interaction of human beings and material reality, similarly to the relation between art, artificial creation and nature. Like in all great human phenomena, there exist a valid and good alchemy and a vain and unprincipled alchemy.

In the second half of the 16th century, "researcher" Biringuccio fiercely criticized the exaggerations of an alchemy he used to define a "sophistic, violent and unnatural". On the other hand, he supported an alchemy delivering "new & beautiful effects every day, beside being very useful to the use & comfort of men, like the extracts from medicinal substances, & from colours, & from aromas, & from the endless compositions of things".

Here and now, we imagine to combine the eye and the microscope, technology and nature. We remain anchored to the past, we transform styles from the past into today's shapes, we draw symbols of essential elegance from the 20s, 30s, 40s, and 50s. But we also want to dare, we scan for new inedited styles and combinations that are closer to our times, deeply bound to design, electronics, telematics, the expressions of young streetwear.



transmutation



trasmutazione della materia transmutation of matter

Il concetto di asciutto/bagnato della stagione scorsa ci ha introdotto alle nuove lucentezze ed opacità, la ricerca ora esplora il binomio tattile di mano morbida / secca, dopo le morbidezze decostruite delle ultime stagioni si cerca una mano più sostenuta e puntante, strutturata.

Finissaggi estremamente delicati, nuove lucidature, un tatto assolutamente asciutto, perfettamente pulito, a tratti secco.

Un desiderio di «togliere» ciò che è in eccesso porta innanzitutto nella direzione di ottenere pesi extra-light, una materia s-materializzata.

Gli aspetti tecnici diventano poetici, un nuovo concetto di sincerità, spontaneità, di perfezione-imperfetta, ci guida verso un risultato pulito, fresco e naturalizzato... essenziale.

È una materia perfettamente riuscita, perché nata da un'anima artigianale abbinata alla

totale padronanza di sofisticatissime tecniche di lavorazione.

Le profondità si mescolano ad effetti più piatti trasformando trasparenze vetrose e cristalline in luci opaline, si trasformano i naturali o poco rifiniti in sempre più scie e meno lucenti, i dettagli si guardano da molto vicino o da molto lontano, micro/macro.

Last season's notion of *wet&dry* introduced new glossy and dim effects in materials. This season explores the tactile dichotomy of *Soft/Rough Feel*; after the deconstructed softness of the latest seasons, a stiffer, sharper, more structured softness comes to the fore. Ultra-delicate finishes, new glossy effects, a totally dry and perfectly neat hand, to the point of being desiccated.

The need to "lift off" all excesses will above all cause weights to become ultra-light and matter to be dematerialised.

Technical looks are made poetic; a new concept of sincerity, of spontaneity, of an imperfect perfection offers a neat, fresh and naturalised result... in brief essential. This way, materials are ideally obtained from craftsmanship reconciled with well-mastered and highly sophisticated processing technology. Deep effects are blended with flat ones. This turns glassy and crystal-like transparent looks into opalescent lights and natural

and rough materials are increasingly more chic and less glossy. Details are seen either very close or very distant, either micro- or macro-sized.



Mat / gessoso gli scamosciati diventano gessosi, con un leggero sbiancamento superficiale o lievi cangianze cromatiche; il tatto è asciuttissimo e vellutato, la mano a tratti 'croccante'



Opaque / chalky *chamois leather become chalky, with light bleached or changing chromatic effects; they have an ultra-dry and velvety feel, sometimes a "crispy" hand*



Lucido / lavato estremamente naturali e puri sono ricercati su effetti vegetali in versione ultra-lucida, nelle gamme chiare dei toni mielati; a questi si accosteranno le vernici tradizionali solo nelle versioni ultra-leggere e morbidissime



Glossy / washed vegetable effects will be extremely natural and pure in ultra-bright versions and in the palest gradations of honey hues; these will be matched with traditional patent leathers, only in ultra-light and ultra-soft versions



range 2
DISSOLVERE - DISSOLVING

1

2

3

4

5

6

7

8

1- TP 13-4105 GRIGIO OSTRICA

2- TP 13-0614 GIALLO SPUGNA

3- TP 17-5102 CALCARE

4- TP 18-0403 SEPIA

5- TP 19-3919 INDACO

6- TP 18-1706 INCHIOSTRO PORPORA

7- TP 18-0403/19-0506 GRIGIO PIOMBO

8- TP 19-3926 COBALTO INTENSO

1- TP 13-4105 OYSTER GREY

2- TP 13-0614 SPONGE YELLOW

3- TP 17-5102 LIMESTONE

4- TP 18-0403 SEPIA

5- TP 19-3919 INDIGO

6- TP 18-1706 PURPLE INK

7- TP 18-0403/19-0506 LEAD GREY

8- TP 19-3926 RICH COBALT



Acque scure o minerali?

Una gamma di non-colore, quasi mimetici, dei colori che nascono scuri ma a cui il tempo attribuisce un aspetto schiarito, trasparente, slavato. Inchiostri, aniline, acquerelli diluiti che declinano diverse gradazioni ed intensità di nero, di blu, di grigio. I colori neutri dei pesci dei nostri mari, con le loro cangianze e brillanze ma anche i colori solidi del piombo, dell'antracite, del calcare, del quarzo citrino, dell'oro.

Dark or mineral waters?

A range of non-colours, almost mimetic in character, which were originally dark and then wore out into faded, transparent, bleached shades. Inks, aniline dyes, diluted watercolours coming in several gradations and depths of black, blue, and grey. The neutral colours of the fish species of our seas, with their changing and bright looks, but also the solid colours of lead, anthracite, limestone, citrine quartz, gold.